




**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
E.R.S.U. DI ENNA**

VERBALE N. 4/2017

L'anno 2017, il giorno 7 del mese di agosto, alle ore 10,30, si è riunito, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25 novembre 2002 n. 20, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato giusto D.A. n. 34/GAB. del 05/08/2014 dell'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Sono presenti i Sigg.:

- | | |
|----------------------------|--|
| – Dott. Giovanni Ravi | Presidente, in rappresentanza dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale. |
| – Dott.ssa Filippa Bonanno | Componente effettivo, in rappresentanza dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale. |
| – Rag. Carmelo Lo Piccolo | Componente effettivo, in rappresentanza dell'Assessorato Regionale all'Economia. |

 Il Presidente apre la seduta comunicando che il collegio procederà secondo il seguente ordine del giorno:

- Bilancio di previsione 2017;
- Varie ed eventuali.

Il collegio è stato convocato a mezzo mail con nota del 4 agosto 2017 con il suddetto ordine del giorno.

Verificato il requisito della collegialità, l'Organo di controllo procede con il primo punto dell'ordine del giorno.

Preliminarmente il Collegio, pur comprendendo le difficoltà nell'applicazione della nuova disciplina contabile avviata definitivamente nello scorso esercizio, non può esimersi dal rilevare che anche per l'esercizio finanziario in corso l'Ente ha fatto ricorso alla gestione provvisoria autorizzata dall'Ente tutorio per un periodo complessivo di circa sei mesi.

Nella conoscenza delle situazioni oggettive che hanno comportato il ritardo nella predisposizione del documento contabile, questo organo di revisione raccomanda gli Uffici competenti e l'organo di direzione politica di rispettare, nei per i futuri esercizi, la scadenza prevista per la predisposizione dello strumento programmatico. Tale termine formalizzato anche nel regolamento di contabilità approvato con la delibera del Commissario Straordinario n. 15 del 17 maggio 2017, indica che il Bilancio di previsione va predisposto non oltre il 31 dicembre dell'anno precedente cui il bilancio stesso si riferisce.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Si premette che il documento contabile è stato sviluppato in termini di competenza ed in termini di cassa, tenendo conto, in linea generale, della normativa discendente dal D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni nonché delle istruzioni diramate dell'Assessorato regionale dell'Economia con la circolare n. 4 del 17 febbraio 2016 e di tutte le altre disposizioni dettate dagli organi di tutela e controllo.

Il collegio rileva che lo sviluppo triennale del bilancio di previsione finanziario dell'esercizio corrente, con funzione autorizzatoria per tutti gli esercizi dell'arco pluriennale individuato, è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il collegio ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'articolo 11, comma 3 del D.lgs. n.118/2011:

- a) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) nota integrativa.

Vengono inoltre allegati:

- Prospetto dell'organigramma dell'Ente;
- Tabella delle spese del personale.

Il Collegio ha effettuato le verifiche sulla documentazione acquisita al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

In relazione alle stime per le previsioni si evidenzia che le entrate si ritengono definite in base alle risorse effettivamente acquisibili principalmente attraverso la contribuzione regionale, la tassa regionale del diritto allo studio e dai fondi statali, mentre di contro le spese tengono conto dei limiti degli equilibri di bilancio e degli indirizzi politici di razionalizzazione della spesa e sono principalmente destinate all'erogazione dei servizi essenziali.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND. 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	263.464,61	4.323.465,81	4.323.465,81	4.323.465,81
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	4.060.001,20			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Fondo di cassa all'1/1/2017	5.416.202,29			
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	218.982,00	218.982,00	218.982,00	218.982,00
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.934.843,46	4.089.965,44	3.954.908,89	3.954.908,89
2	<i>Entrate extratributarie</i>	77.133,00	77.133,00	77.133,00	77.133,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>				
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5	<i>Accensione prestiti</i>				
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	392.763,30	461.898,34	461.898,34	461.898,34
9	Totale TITOLI	4.623.721,76	4.847.978,78	4.712.922,23	4.712.922,23
	Totale generale delle entrate	8.947.187,57	9.171.444,59	9.036.388,04	9.036.388,04

Nello specifico le principali risorse derivano dalle entrate relative ai trasferimenti correnti del titolo 2, tipologia 101 - trasferimenti da pubbliche amministrazioni e tipologia 102 - trasferimenti da famiglie.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. O RENDICONTI 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
			ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		674,07	0,00	0,00	
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.465.339,82	3.812.509,43	3.678.126,95	3.678.126,25
		di cui già impegnato*		-1.238.627,67	-241.659,21	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-127.382,48	(0,00)	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.095.001,20	4.896.362,75	4.896.362,75	4.896.362,75
		di cui già impegnato*		-4.060.001,20	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	-4.060.001,20	(0,00)	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	445.633,91	461.898,34	461.898,34	461.898,34
		di cui già impegnato*		-75.051,97	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	9.005.974,93	9.170.770,52	9.036.388,04	9.036.387,34
		di cui già impegnato*	-4.187.383,68	-5.373.680,84	-241.659,21	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9.005.974,93	9.171.444,59	9.036.388,04	9.036.387,34
		di cui già impegnato*	-4.187.383,68	-5.373.680,84	-241.659,21	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il Collegio ritiene che le previsioni di entrata e di spesa sono quantificate nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività dell'ERSU sulla base della legislazione vigente.

Viene accertato, inoltre, che le entrate e le spese per servizi conto terzi (partite di giro) appostate pareggiano sia in entrata che in uscita.

Verifica dell'equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Come riportato nei prospetti prodotti il bilancio è stato deliberato in pareggio finanziario di competenza. Inoltre risulta rispettata la prescrizione di garantire un fondo di cassa non negativo alla fine dell'esercizio finanziario. È stato riportato un disavanzo di amministrazione di euro 647,07.

Le condizioni di equilibrio finanziario e di competenza per la parte corrente e per la parte capitale non sono state rispettate e ciò ha determinato il suddetto disavanzo di amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.323.465,81	4.323.465,81	4.323.465,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	4.386.080,44	4.251.023,89	4.251.023,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	3.812.509,43	3.678.126,95	3.678.126,95
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		4.897.036,82	4.896.362,75	4.896.362,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		4.897.036,82	4.896.362,75	4.896.362,75
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.896.362,75	4.896.362,75	4.896.362,75
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-4.896.362,75	-4.896.362,75	-4.896.362,75
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		674,07		

Verifica del rispetto dei vincoli di spesa

In relazione alla concorrenza da parte degli Enti strumentali agli obiettivi di finanza pubblica regionale nel limite fissato, in termini di competenza e di cassa, si segnalano le seguenti considerazioni.

L'ERSU di Enna ha nel proprio organico n. 8 dipendenti a tempo indeterminato facenti parte del ruolo del personale regionale, n. 9 unità di personale ex EAS e n. 1 unità di personale a tempo determinato a carico della Regione Siciliana.

Gli stipendi e tutte le competenze non possono essere modificate dall'Ente che vengono disposte dalla Regione Siciliana.

Relativamente alle collaborazioni e alle consulenze si precisa che l'Ente ha attualmente un solo consulente per il supporto negli adempimenti fiscali ed in materia del lavoro autorizzato dall'Assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione. Su tale consulenza l'organo tutorio ha richiesto un ridimensionamento della spesa.

In ordine all'ammontare complessivo dei fondi per il trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziali si rileva che malgrado la previsione di uno stanziamento sul capitolo, non sono presenti in organico dipendenti con la suddetta qualifica.

Per il salario accessorio del personale del comparto valgono le stesse considerazione espresse nel primo capoverso.

Le spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni, non superano la spesa sostenuta nell'anno 2009, ridotta del 20% come tra l'altro riportato nella Nota integrativa.

Il Commissario straordinario dichiara che non sono presenti auto di rappresentanza. Vengono solo utilizzati dei pulmini per il trasporto degli studenti.

I costi dei fitti passivi sono da definire con la ex Provincia di Enna con la quale sono in corso trattative per il perfezionamento dei rapporti pregressi relativi all'immobile denominato Domus Kore.

Verifica della nota integrativa

Attraverso la Nota Integrativa i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio sono stati arricchiti e completati di notizie particolareggiate, al fine di rendere più chiara e significativa la lettura del bilancio stesso.

Il collegio attraverso questo strumento è stato reso edotto circa le attività che l'Ente ha intenzione di portare avanti e le risorse, umane e finanziarie con cui farvi fronte.

Per gli esercizi futuri il collegio esprime la raccomandazione agli uffici dell'Ente di redarre questo fondamentale strumento di conoscenza degli schemi di bilancio con una rigorosa esposizione del contenuto minimo della Nota Integrativa, redigendo un apposito paragrafo per ogni elemento, se di competenza dell'Ente, indicato nel comma 5 dell'11 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Parere della relazione

Esaurite tutte le verifiche e controlli previsti, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio finanziario 2017-2019.

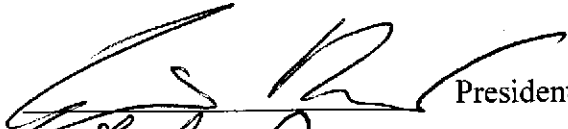
Espresso il parere il Collegio invita l'Ente a porre in essere tutti gli adempimenti previsti per la trasmissione al Dipartimento dell'Istruzione e della formazione del documento contabile per il prescritto parere dell'organo tutorio.

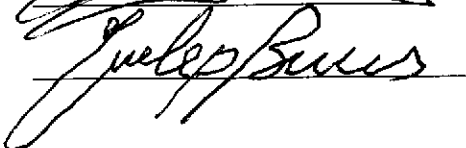
Si invita inoltre l'ERSU a rispettare tutti gli obblighi di trasmissione e pubblicazione e pubblicità previsti dalla circolare n. 29 del 22 dicembre 2016 dell'Assessorato regionale dell'Economia e di procedere alla verifica dei crediti e debiti reciproci con l'Amministrazione regionale come indicato nella circolare n. 22 del 3 ottobre 2016 dell'Assessorato regionale dell'Economia.

Si esprime infine la raccomandazione a predisporre un report circa il contenzioso dell'Ente al fine di poter valutare esattamente le somme da appostare nel fondo rischi.

Non avendo altro da aggiungere la seduta odierna è dichiarata conclusa alle ore 13:00, del ché si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dai componenti del Collegio dei Revisori.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI


Presidente


Componente